

REGIONE PIEMONTE

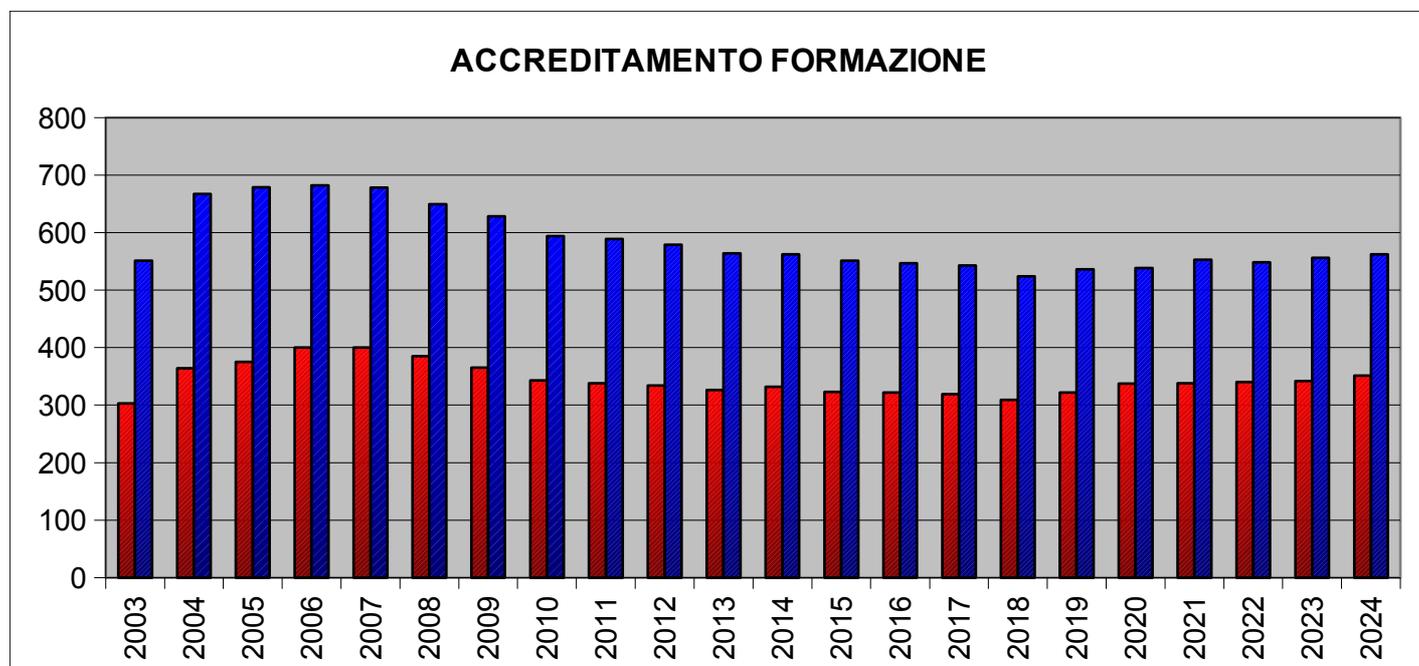
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Settore Standard formativi e orientamento permanente

Ufficio Accreditamento

I dati elaborati qui di seguito si riferiscono alla data del 19 novembre 2024, riunione conclusiva del **NRVA (Nucleo Regionale di Valutazione per l'Accreditamento)** e formalizzata dalla **Determinazione Dirigenziale n. 698 del 2 dicembre 2024** "Approvazione dell'aggiornamento, alla data del 19 novembre 2024 dell'elenco delle sedi operative accreditate degli Operatori che organizzano ed erogano attività di orientamento e formazione professionale"

Di seguito vengono proposti i grafici inerenti al numero degli operatori (e relative sedi) accreditati al 31 dicembre degli anni che vanno dal 2002 fino al 2024 (FORMAZIONE, ORIENTAMENTO, RICONOSCIMENTO CORSI).



2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
11	303	364	375	400	400	385	365	343
81	551	667	679	682	678	649	628	594

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
338	334	326	332	323	322	319	309	322	337
589	579	564	562	551	547	543	524	536	538

2021	2022	2023	2024
338	340	342	351
553	548	556	562

Il D.M. 166/2001, da cui discende la normativa regionale in materia di Accredimento, all'art.1 definisce *“...L'accreditamento è un atto con cui l'amministrazione pubblica competente riconosce ad un organismo la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione – orientamento finanziati con risorse pubbliche. L'accreditamento è rivolto a introdurre standard di qualità dei soggetti attuatori nel sistema di formazione professionale, secondo parametri oggettivi, per realizzare politiche pubbliche di sviluppo delle risorse umane nei territori di riferimento”* , il medesimo inoltre stabilisce l'obbligatorietà dell'Accreditamento per tutti gli operatori a far data dal 30/06/2003.

Con il DM 166/2001 assistiamo all'introduzione di un sistema di valutazione ex ante dei soggetti attuatori della formazione professionale, basato su standard di qualità, punto di partenza di tutta la normativa regionale .

Il numero di operatori accreditati aumenta ancora di circa il 20% tra il 2003 e 2004, conseguenza ancora riconducibile ad una graduale attuazione del DM di cui sopra, stabilizzandosi tra il 2004 e il 2007 con un lieve aumento di circa il 10% e gradualmente stabilizzandosi negli anni successivi.

Va inoltre segnalato, seppur numericamente non si assista ad un aumento sostanziale, che nel periodo compreso tra il 2012 e il 2014 è richiesto l'accreditamento per operare nell'ambito del “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro” (D.L.81/2008).

L' Accredimento, in quanto processo in continua evoluzione, presenta variazioni relative al numero di Operatori e di Sedi accreditate, sottostà ai cambiamenti normativi anche di

altri soggetti istituzionali, come quelli di cui sopra o all'evolversi naturale delle situazioni di ogni singolo operatore, in particolare:

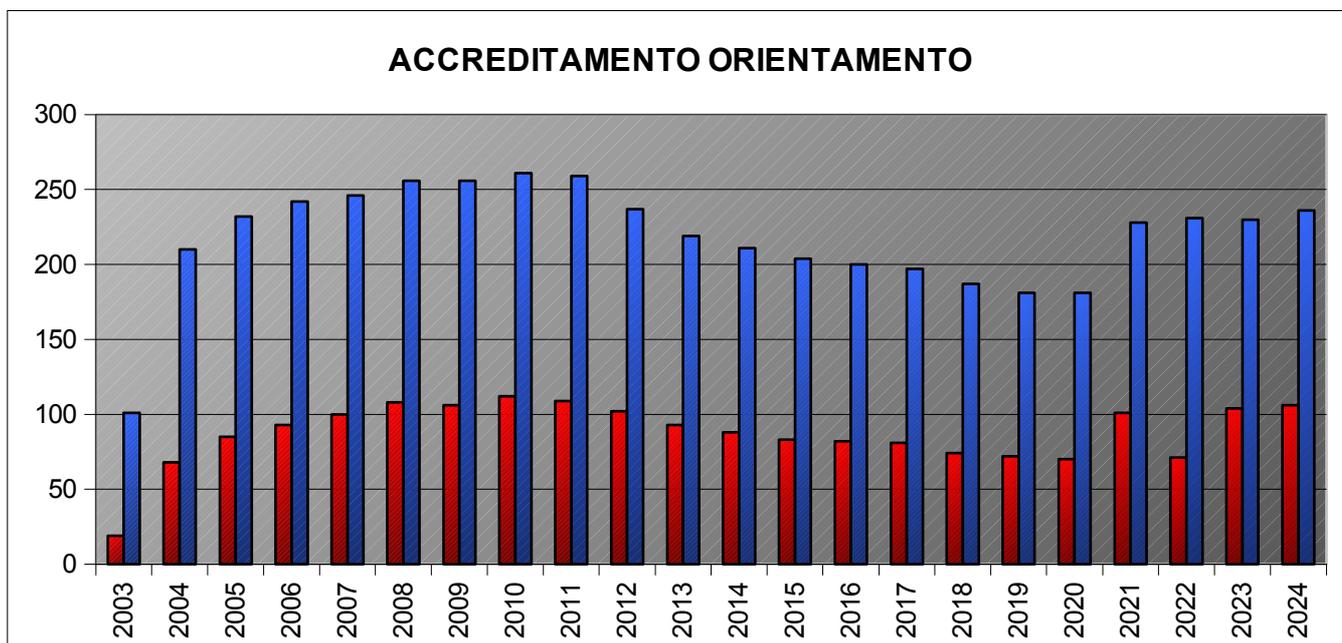
- procedimenti di decadenza per mancata effettuazione delle sorveglianze periodiche previste dalla normativa e/o per formale rinuncia;
- procedimento di sospensione (casi di rilevanti inadempienze o non conformità) e di revoca (per gravi non conformità o notevoli inadempienze). Anomalie riscontrate sia in sede di verifica che in sede di controlli in itinere, oppure su segnalazione proveniente da soggetti istituzionali secondo normativa regionale;
- procedimenti di diniego (sugli accreditandi) ;
- calo fisiologico del numero di domande di primo accreditamento ;

A titolo esemplificativo in merito alle domande di nuovi accreditamenti, di seguito tabella esemplificativa dell'andamento :

Numero verifiche di primo accreditamento formazione 2002/2023												
2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
81	474	148	92	61	62	33	47	34	37	52	29	40

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024			
30	32	34	39	34	46	43	46	43	24			

Il lieve incremento a cui assistiamo nelle domande di primo accreditamento, potrebbe essere influenzato dall'avvio a partire dal 2020 della nuova Macrotipologia D Offerta Sussidiaria, i cui destinatari sono gli Istituti Scolastici Professionale che si erogano percorsi di IeFP, di cui un approfondimento in appendice.



2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
0	19	68	85	93	100	108	106	112
0	101	210	232	242	246	256	256	261

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
109	102	93	88	83	82	81	74	72	70
259	237	219	211	204	200	197	187	181	181

2021	2022	2023	2024
101	71	104	106
228	231	230	236

Per quanto concerne l'accREDITAMENTO per l'ambito orientamento, la tendenza è parzialmente diversa: dopo una forte crescita degli operatori (e relative sedi) accREDITATI, concentrata soprattutto a cavallo tra gli anni 2003 e 2004, tale crescita è proseguita seppur in misura ridotta fino a tutto il 2008. Nei successivi tre anni il numero di operatori (e relative sedi) si è sostanzialmente stabilizzato. I dati relativi agli anni che vanno dal 2013

al 2019 evidenziano un cambiamento del trend in termini di riduzione sia degli operatori (74 contro i 93 del 2013) sia delle sedi (187 contro le 219 del 2013).

Questo trend non inficia però in alcun modo la sempre maggiore attenzione posta dalle agenzie formative verso la richiesta di servizi di orientamento da parte delle diverse tipologie di destinatari: c'è da sottolineare infatti che gli operatori accreditati sia per l'orientamento che per la formazione sono il 94.15% del totale degli accreditati per l'orientamento.

A sottolineare il ruolo integrato delle attività formative e di orientamento, vi è il numero ridotto di operatori accreditati unicamente nell'ambito dell'orientamento.

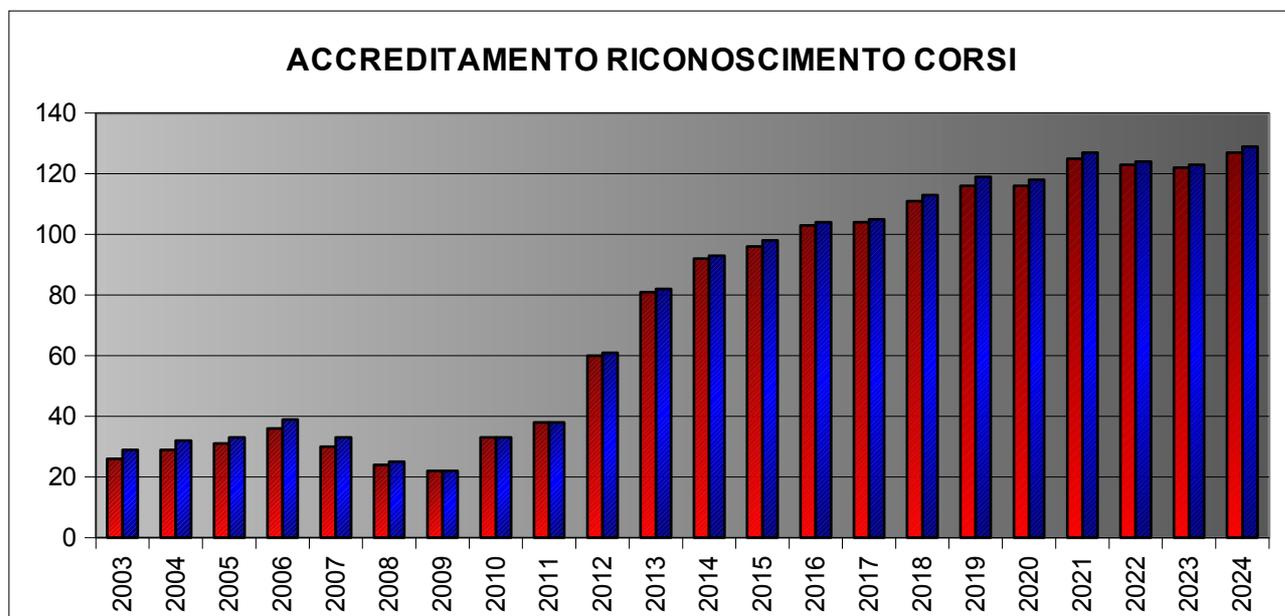
Numero verifiche di primo accreditamento orientamento 2019/2024					
2019	2020	2021	2022	2023	2024
8	5	51	8	5	12

La tabella di cui sopra, mostra il trend dell'ultimo quinquennio, per porre l'accento sul notevole incremento delle domande di primo accreditamento per l'anno 2021 ambito Orientamento, per l'entrata in vigore della Direttiva ai sensi della DGR 6 - 3493 del 9 luglio 2021 .

La Direttiva elaborata ai sensi della D.G.R. 6 - 3493 “*Legge regionale 63/1995. Direttiva formazione per il lavoro periodo 2021–2024.*”, disciplina le modalità di individuazione delle agenzie formative e dei relativi Piani Formativi, finalizzati a erogare attività mirate all'innalzamento dei livelli di competenze e occupabilità di tutti i cittadini, con particolare attenzione a quelli più vulnerabili, quali disoccupati di lunga durata e migranti.

La sopraccitata Direttiva ha introdotto come requisito per gli Operatori l'Accreditamento all'ambito Orientamento Macroarea MIO (Macroarea Informazione Orientativa).

Tale requisito spiega il motivo dell'elevato numero di richieste di primo accreditamento nel 2021 rispetto al quinquennio precedente.



2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
0	26	29	31	36	30	24	22	33
0	29	32	33	39	33	25	22	33

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
38	60	81	92	96	103	104	111	116	116
38	61	82	93	98	104	105	113	119	118

2021	2022	2023	2024
125	123	122	127
127	124	123	129

Per una chiara comprensione dei dati presenti in queste pagine, è utile ricordare che gli operatori accreditati per la formazione sono automaticamente accreditati anche per il riconoscimento corsi, così come previsto dalla DGR 29-3181 del 19/06/2006 art.4 comma 11).

L'accREDITAMENTO per il riconoscimento dei corsi ha visto crescere il numero di operatori e di sedi in modo percentualmente abbastanza significativo dal 2003 fino al 2006, mentre negli anni successivi e fino al 2009 abbiamo assistito ad un calo altrettanto significativo e costante, probabilmente dovuto in larga parte alla presenza di vincoli normativi stringenti per il riconoscimento dei corsi ed alla sempre maggiore difficoltà nel raggiungere i potenziali utenti, vista la sempre più crescente offerta formativa.

Negli ultimi anni invece abbiamo assistito ad una nuova decisa inversione di tendenza (il numero di operatori accreditati per il riconoscimento corsi, è più che quadruplicato rispetto al 2009: passando dai 22 del 2009 ai 127 del 2024). Negli ultimi dieci anni gli operatori accreditati sono passati da 60 a 127, con un aumento percentuale di quasi il 200%. Nella quasi totalità dei casi, si tratta di operatori che richiedono l'accREDITAMENTO per ampliare l'offerta formativa di corsi standardizzati in ambito salute, sicurezza, qualità, tutela ambientale, soprattutto in ottemperanza del "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni).

DATI RIASSUNTIVI ACCREDITAMENTO (al 19 novembre 2024)

Totale operatori accreditati (e relative sedi) in Regione Piemonte

D.G.R. 19 giugno 2006, n. 29-3181 "Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento. Approvazione delle nuove disposizioni finali."

Articolo 1 (Definizione dell'Accreditamento), comma 1:

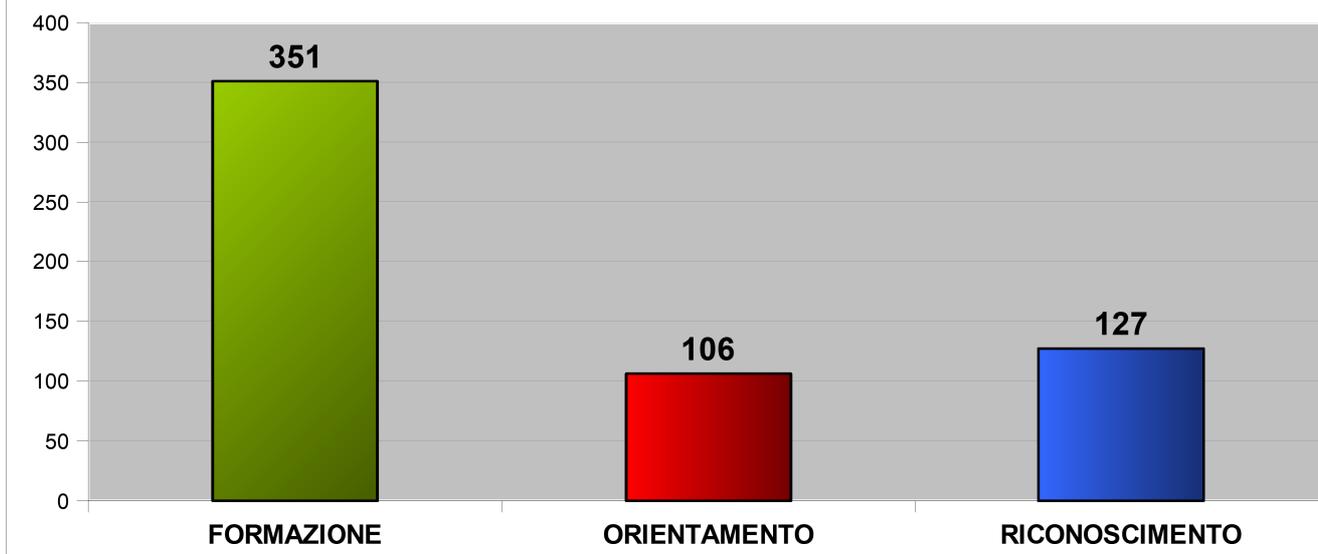
L'accREDITAMENTO è l'atto con cui la Regione Piemonte riconosce **alle sedi operative di un organismo** la possibilità di proporre e realizzare **interventi di formazione e/o orientamento finanziati con risorse pubbliche oppure di cui viene richiesto il riconoscimento**

NB Le sedi operative accreditate per le macrotipologie A, B e C (formazione) sono automaticamente accreditate anche per i riconoscimenti nelle rispettive macrotipologie (vedi art. 4 comma 11 della D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006)

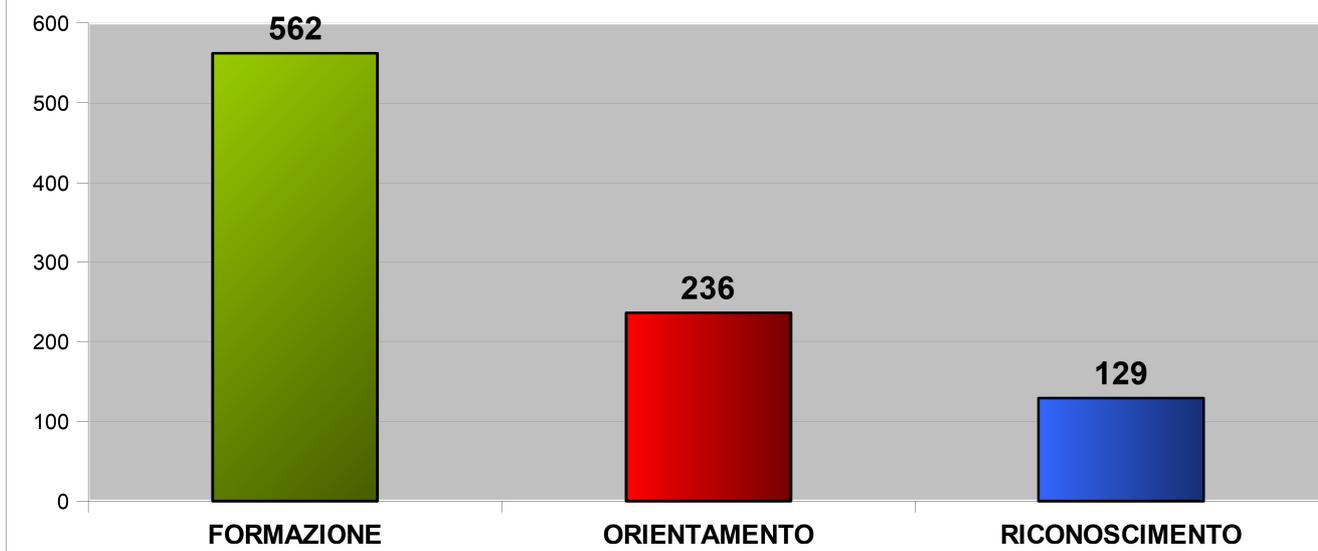
Ambito accreditamento	Totale operatori	Totale sedi
F = formazione	351	562
O = orientamento	106	236
R = riconoscimento	127	129
Totale accreditamenti	584	927
Totale accreditati (*)	481(*)	694(*)

(*) NB I totali accreditati non corrispondono alle somme di F+O+R in quanto 103 operatori (per 233 sedi) sono accreditati sia per la formazione sia per l'orientamento. Per questo motivo, in quanto "titolari" di due accreditamenti, risultano conteggiati due volte, sia nei totali formazione sia nei totali orientamento, ma vanno ovviamente conteggiati una sola volta nei totali accreditati.

Totale operatori Accreditati



Totale sedi Accreditate



Totale operatori accreditati (e relative sedi) divisi per tipologia operatore

Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale)

Articolo 11 (Agenzie formative), comma 1¹:

Le attività formative previste dalle direttive annuali e regionali possono essere affidate per la loro realizzazione esecutiva, con le priorità e le limitazioni definite dalle direttive stesse e tramite apposite convenzioni, alle seguenti Agenzie formative:

- a) enti pubblici che svolgano attività di formazione professionale;
- b) enti senza fini di lucro che siano emanazione o delle organizzazioni democratiche e nazionali dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori, del movimento cooperativo, o di associazioni con finalità statutarie formative e sociali;
- c) consorzi e società consortili con partecipazione pubblica;
- d) imprese e consorzi di esse.

Ambito accreditamento	Operatori a)	Operatori b)	Operatori c)	Operatori d)
F = formazione	70	126	28	127
O = orientamento	4	77	20	5
R = riconoscimento	0	1	0	126
Totale accreditamenti	74	204	48	258
Totale operatori accreditati (*)	70 (*)	127(*)	28(*)	256(*)

Ambito accreditamento	Sedi Op. a)	Sedi Op. b)	Sedi Op. c)	Sedi Op. d)
F = formazione	105	245	73	139
O = orientamento	4	172	54	6
R = riconoscimento	0	1	0	128
Totale accreditamenti	109	418	127	273
Totale sedi accreditate (*)	105(*)	246 (*)	73(*)	270 (*)

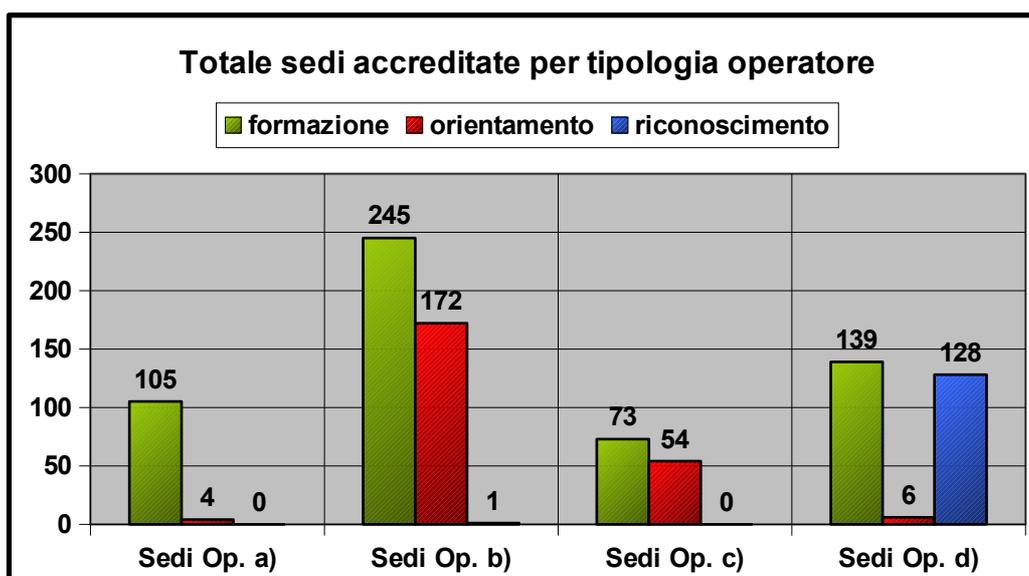
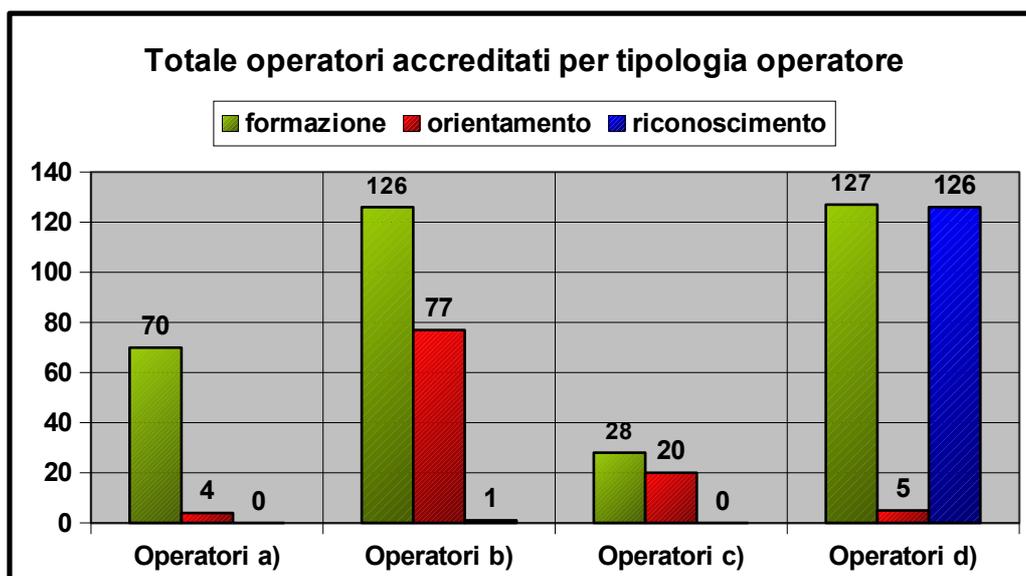
(*) NB I totali accreditati non corrispondono alle somme di F+O+R in quanto 100 operatori (per 226 sedi) sono accreditati sia per la formazione sia per l'orientamento e quindi vanno conteggiati una sola volta

Dalla comparazione dei dati delle due tabelle di cui sopra, e dei rispettivi grafici in calce a questo commento, si evince chiaramente che gli operatori **b)** e **c)** (enti privati senza fini di lucro e consorzi e società consortili con partecipazione pubblica) sono un po' meno della metà degli operatori accreditati (circa 44% per la formazione e circa 90% per l'orientamento) e sono titolari di oltre due terzi delle sedi accreditate per la formazione (56%), e addirittura di oltre quattro quinti delle sedi accreditate per l'orientamento (96%).

¹ Tale articolo è ancora previsto come norma transitoria ai sensi di quanto previsto all'art 62 comma 6 della L.R. 32/2023 “...Fatto salvo quanto stabilito all'articolo 63, fino all'approvazione dei provvedimenti di cui all'articolo 52, comma 3, non si applicano gli articoli 17, commi 3 e 4, e l'articolo 20 e continuano ad applicarsi gli articoli 5, 11 e 14 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 (Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale), nonché le disposizioni in materia di accreditamento delle strutture formative e di orientamento adottate in base alla normativa previgente.”

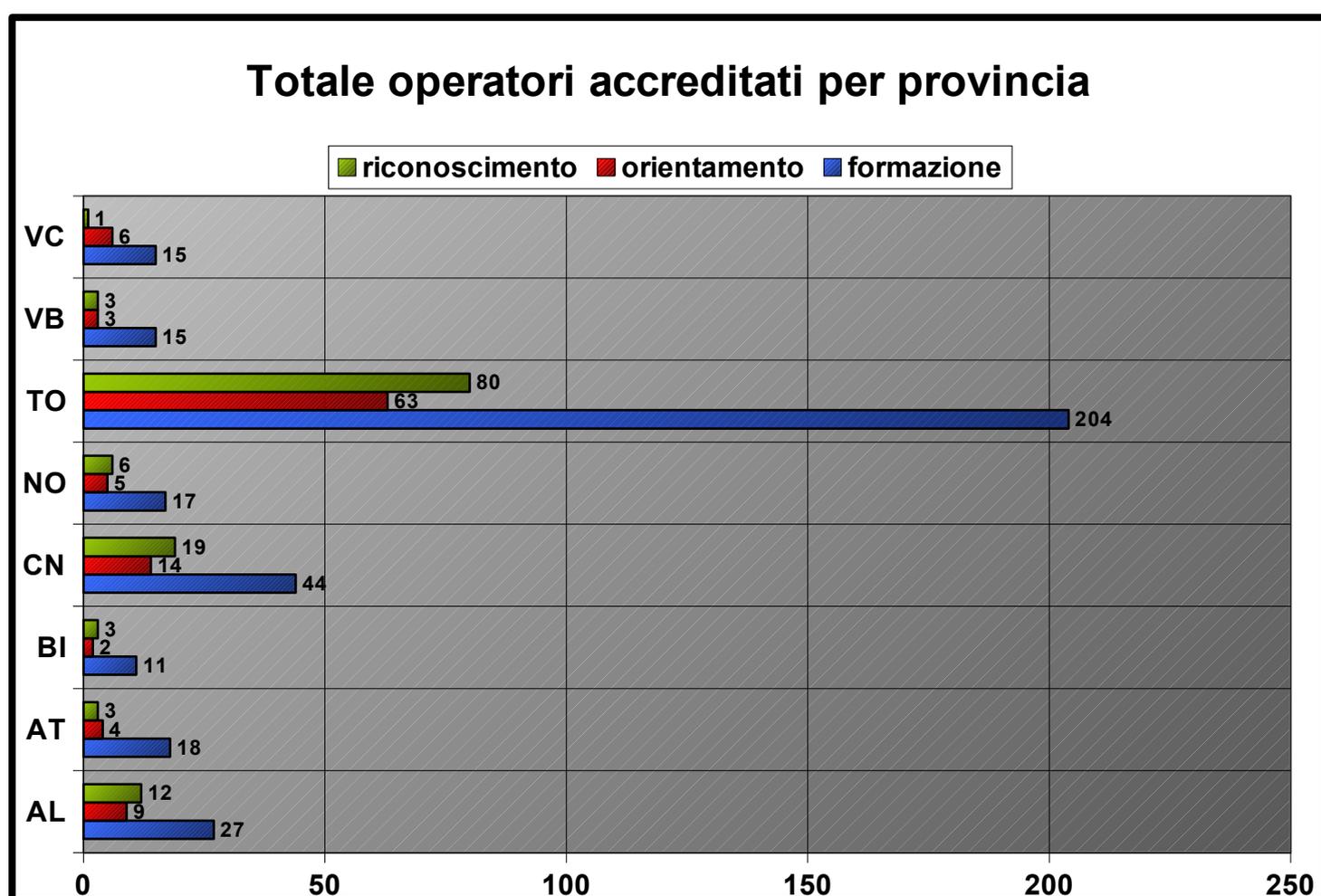
Si tratta quindi di agenzie formative mediamente di grandi dimensioni, con più sedi operanti sul territorio piemontese.

Al contrario, gli operatori a) e d) (enti pubblici che svolgono attività di formazione professionale, soprattutto scuole e istituti di Stato, e imprese private e consorzi di esse), che circa metà degli operatori accreditati (56% per la formazione, 10% per l'orientamento), in quanto operatori tendenzialmente "monosede" sono in netta minoranza per numero di sedi accreditate.



Totale operatori accreditati per provincia

Ambito accreditamento	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC
F = formazione	27	18	11	44	17	204	15	15
O = orientamento	9	4	2	14	5	63	3	6
R = riconoscimento	12	3	3	19	6	80	3	1
Totale accreditamenti	48	25	16	77	28	347	21	22

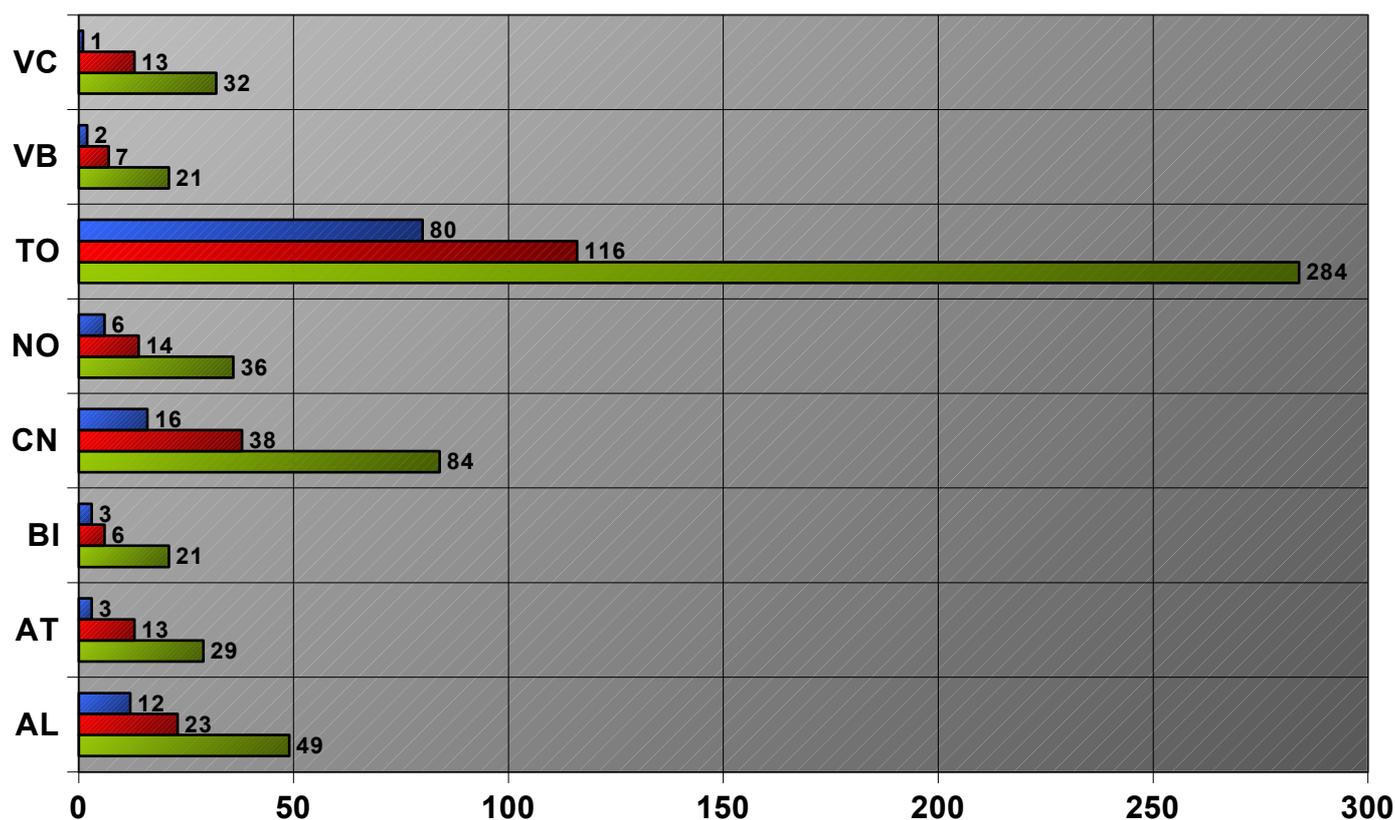


Totale sedi accreditate per provincia

Ambito accreditamento	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC
F = formazione	52	29	21	86	35	287	21	31
O = orientamento	24	14	6	38	14	119	7	14
R = riconoscimento	12	3	3	18	6	82	3	1
Totale accreditamenti	88	46	30	143	55	488	30	46

Totale sedi accreditate per provincia

■ riconoscimento ■ orientamento ■ formazione



Si nota una forte concentrazione di operatori accreditati e relative sedi sulla Città Metropolitana di Torino ma anche una congrua distribuzione di operatori e sedi sulle altre province, tutte sufficientemente presidiate .

Totale operatori accreditati (e relative sedi) in Torino città sul totale della Città Metropolitana di Torino

A corollario dei dati relativi alle singole province, è interessante scomporre ulteriormente i dati della Città Metropolitana di Torino per valutare l'incidenza del capoluogo rispetto alla totalità del territorio provinciale:

Ambito accreditamento Operatori	Città Metropolitana di Torino	Torino città	Percentuale Torino città su totale Città Metropolitana
F = formazione	204	138	67,64%
O = orientamento	63	40	63,49%
R = riconoscimento	80	43	53,75%
Totale accreditamenti	347	221	63,68%

Ambito accreditamento	Città Metropolitana di Torino	Torino città	Percentuale Torino città su totale Città Metropolitana
F = formazione	287	178	62,02%
O = orientamento	119	65	54,62%
R = riconoscimento	82	45	54,87%
Totale accreditamenti	488	288	69,01%

Si nota una forte concentrazione di operatori accreditati sulla città ma anche una congrua distribuzione delle sedi sull'intera Città Metropolitana, sufficientemente presidiata su tutti i versanti (formazione, orientamento, riconoscimento).

Totale operatori accreditati (e relative sedi) per macrotipologie, tipologie e parametri volontari (formazione)

Articolo 4 (Tipologie di accreditamento), comma 3:

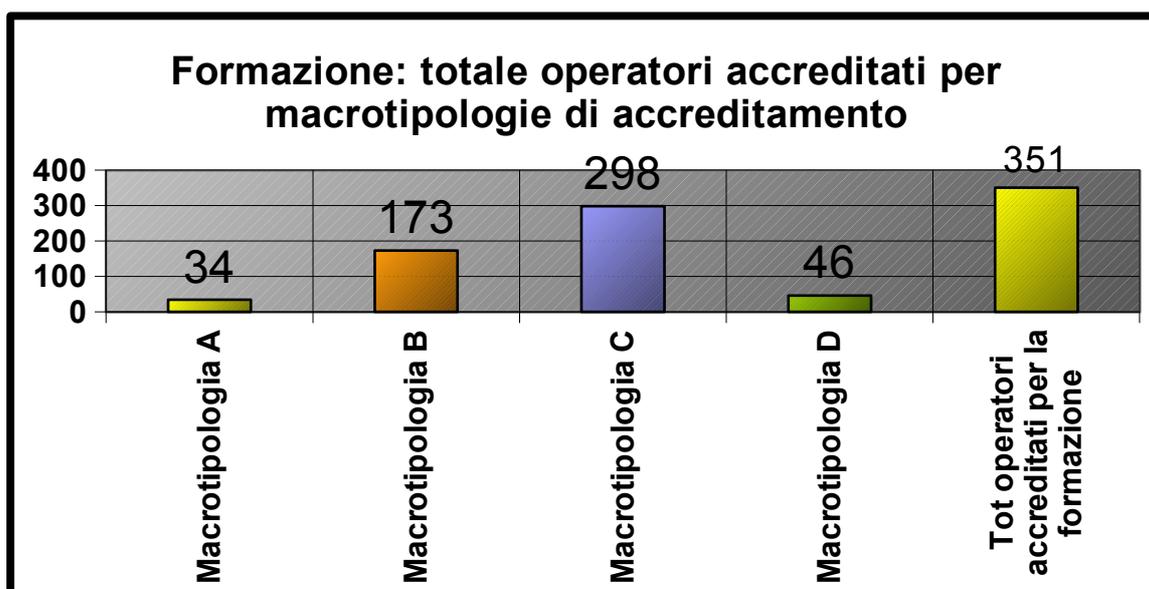
L'accREDITamento per le attività di formazione professionale viene rilasciato in relazione a tre macrotipologie formative:

- A. formazione volta all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione per 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica professionale ai sensi dell'art. 2 della l. 53/03: comprende i percorsi realizzati nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale e nell'esercizio dell'apprendistato, di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, previsti dalla L. 53/2003, art. 2 comma 1 lett. c) e h);
- B. formazione superiore: comprende la formazione superiore o percorsi formativi successivi all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione, l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore, l'alta formazione relativa ad interventi all'interno e successivi ai cicli universitari. Percorsi formativi di lunga durata;
- C. formazione continua: destinata a soggetti occupati, in CIG e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione, nonché ad apprendisti che abbiano assolto il diritto-dovere all'istruzione e formazione.
- D. offerta Sussidiaria IeFP: destinata agli Istituzioni Scolastiche di Istruzione Professionale per l'attivazione e la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale ed interventi integrati finalizzati al rilascio della qualifica e dei diplomi professionali a seguito di maturazione dei crediti ;

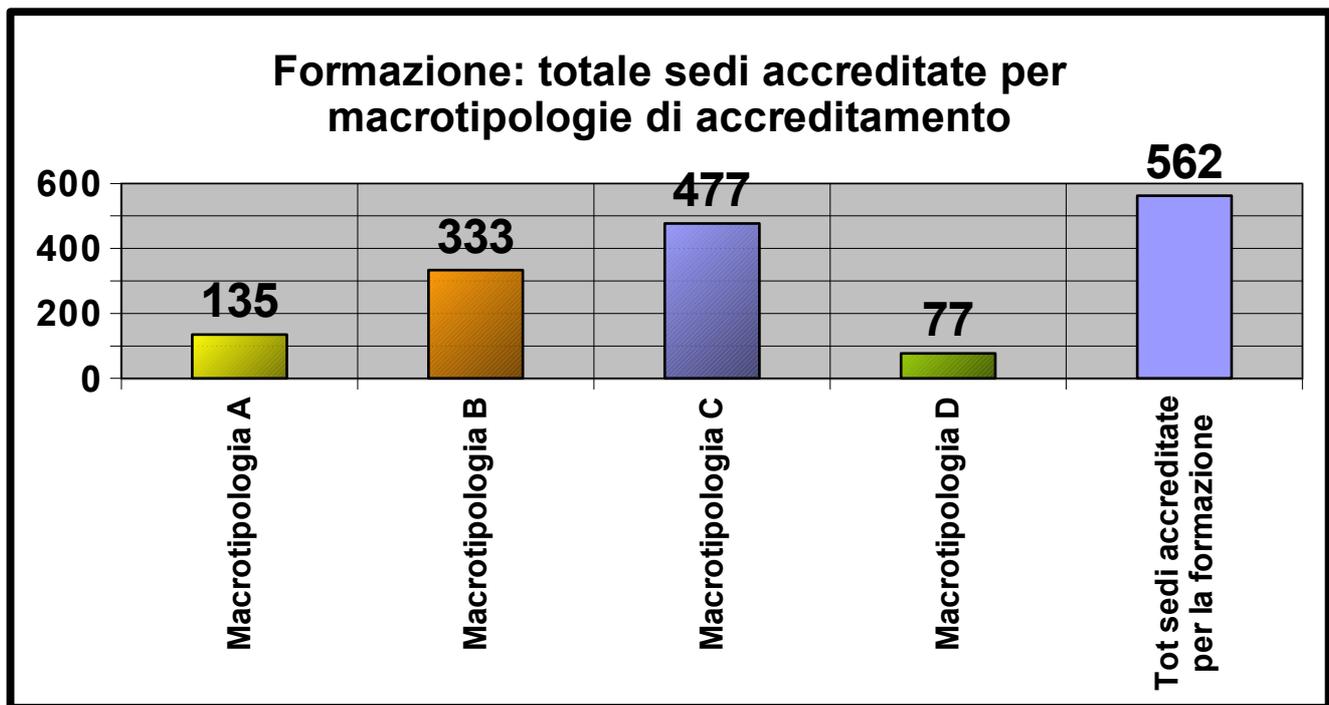
Per quel che concerne la Macrotipologia D, si veda appendice in fondo al documento

Ambito accreditamento	Macrotipologia A	Macrotipologia B	Macrotipologia C	Macrotipologia D
formazione	34	173	298	46
Percentuale sul totale operatori accreditati per la formazione (338)	9.68%	49,29%	84,90%	13.10%

NB la somma delle percentuali non è uguale a 100 in quanto ogni operatore può essere accreditato per più macrotipologie di formazione. La stessa considerazione vale anche per le tipologie e gli indicatori facoltativi in ambito formazione e per le macroaree in ambito orientamento (vedi dati nelle pagine seguenti).



Ambito accreditamento	Macrotipologia A	Macrotipologia B	Macrotipologia C	Macrotipologia D
formazione	135	333	477	77
Percentuale sul totale sedi accreditati per la formazione (562)	24,02%	59,25%	84,87%	13,70%



La ragione principale per cui è esiguo il numero di operatori accreditati per la macrotipologia A (34 su 338, circa il 10% del totale) è dovuta al fatto che per poter svolgere l'attività corsuale relativa all'Obbligo di Istruzione e Diritto-Dovere occorre una congrua dotazione di locali (laboratori, aule), attrezzature, materiali didattici, competenze trasversali specifiche. Inoltre, per poter richiedere l'accREDITAMENTO per questa macrotipologia occorre obbligatoriamente applicare ai propri dipendenti il CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) della Formazione Professionale.

Il dato relativo alle sedi accreditate per la macrotipologia A è invece, seppur largamente inferiore alle altre macrotipologie, decisamente più alto in termini percentuali del dato relativo agli operatori (135 sedi su 562, poco più del 24%): ciò è dovuto al fatto che la quasi totalità degli operatori accreditati per questa macrotipologia è titolare di più sedi accreditate.

Va inoltre ricordato che con la DGR 19-6768 del 20/04/2018 ha definito nuove regole di accesso per l'AccREDITAMENTO relativamente alla Macrotipologia A (obbligo formativo) e Macrotipologia B (formazione superiore).

Nello specifico tali nuove regole riguardano:

1. Esclusività della sede
2. Capienza e numero minimo delle aule destinate alla formazione professionale
3. Destinazione d'uso dell'immobile che ospita la sede accreditata
4. Abbattimento e superamento delle barriere architettoniche
5. Risorse umane (esercizio continuativo – almeno 80 giornate/annue – funzioni di responsabile di direzione, responsabile amministrativo e responsabile di segreteria).

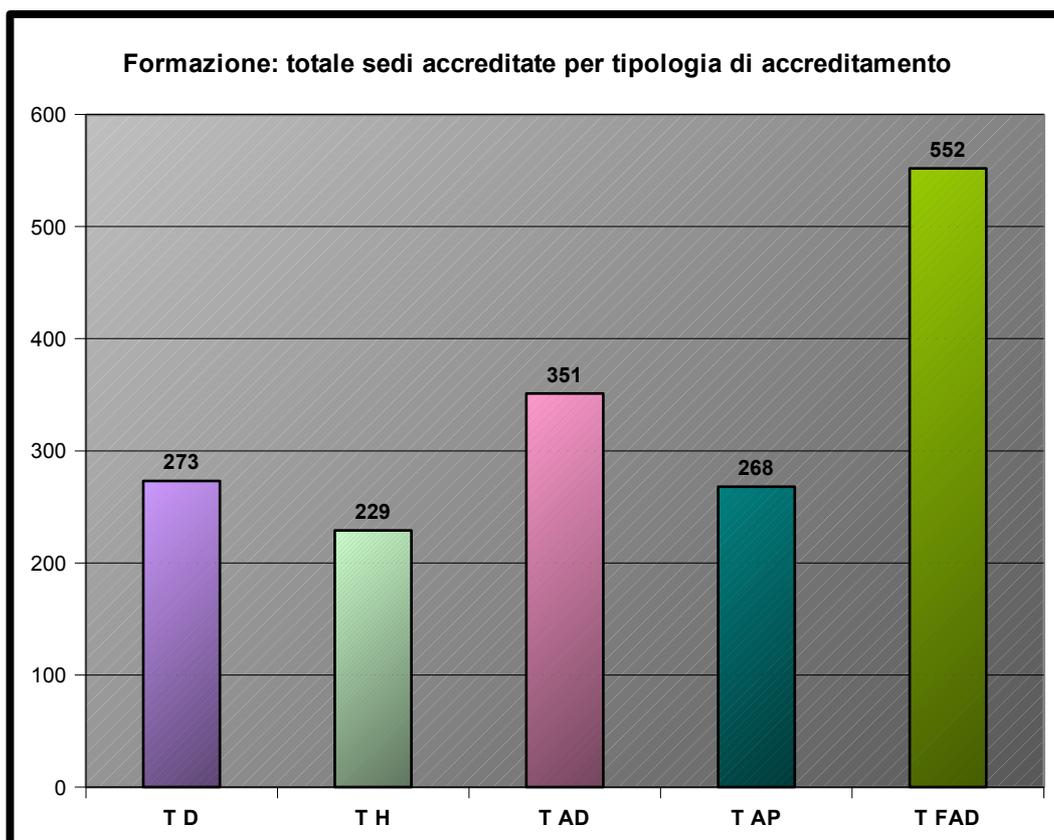
Nei due anni in cui gli Operatori in possesso delle suddette Macrotipologie avevano la possibilità di definire piani di adeguamento, qualora risultassero in difetto rispetto ad uno dei requisiti richiesti, si sono registrate rinunce alle macrotipologie oggetto della normativa o rinunce all'Accreditamento stesso.

Articolo 4 (Tipologie di accreditamento), comma 5:

All'interno di ogni macrotipologia sono individuati anche requisiti necessari esclusivamente per l'adozione di alcune metodologie specifiche e per alcune tipologie specifiche d'utenza, fatti salvi gli altri requisiti. Nello specifico, in relazione all'utenza vengono individuate le seguenti tipologie: la formazione per l'area dello svantaggio (tipologia d), per l'handicap (tipologia h), per adulti disoccupati e formazione continua a domanda individuale (tipologia ad), per gli apprendisti (tipologia ap), per la formazione a distanza (tipologia fad).

In merito alla Tipologia tFAD va precisato che con la DD 409 del 6 agosto 2020 "Emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla DGR n. 2-1114 del 13 marzo 2020. Ulteriori disposizioni in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro. Integrazione e aggiornamento delle Determinazioni Dirigenziali n. 127 del 03/04/2020 e n. 257 del 11/05/2020 e relativi allegati" e la successiva DD 820 del 31 dicembre 2020 "Emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla DGR n. 2-1114 del 13 marzo 2020. Ulteriori disposizioni in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro. Aggiornamento dei termini e proroga del periodo transitorio previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 490 del 6 agosto 2020" era stato disposto l'obbligo per tutti gli operatori che richiedo l'Accreditamento dell'estensione alla Tipologia FAD, successivamente con le disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 235 del 11/05/2022 punto 2 Allegato A che integra la D.D. n. 490 del 6 Agosto 2020 e la D.D 820 del 31/12/2020 viene disposto che dal 1 luglio 2022 la formazione a distanza non potrà più essere erogata dagli enti formativi privi dello specifico accreditamento "tipologia FaD", i dati analizzati di seguito devono pertanto tenere conto della normativa vigente.

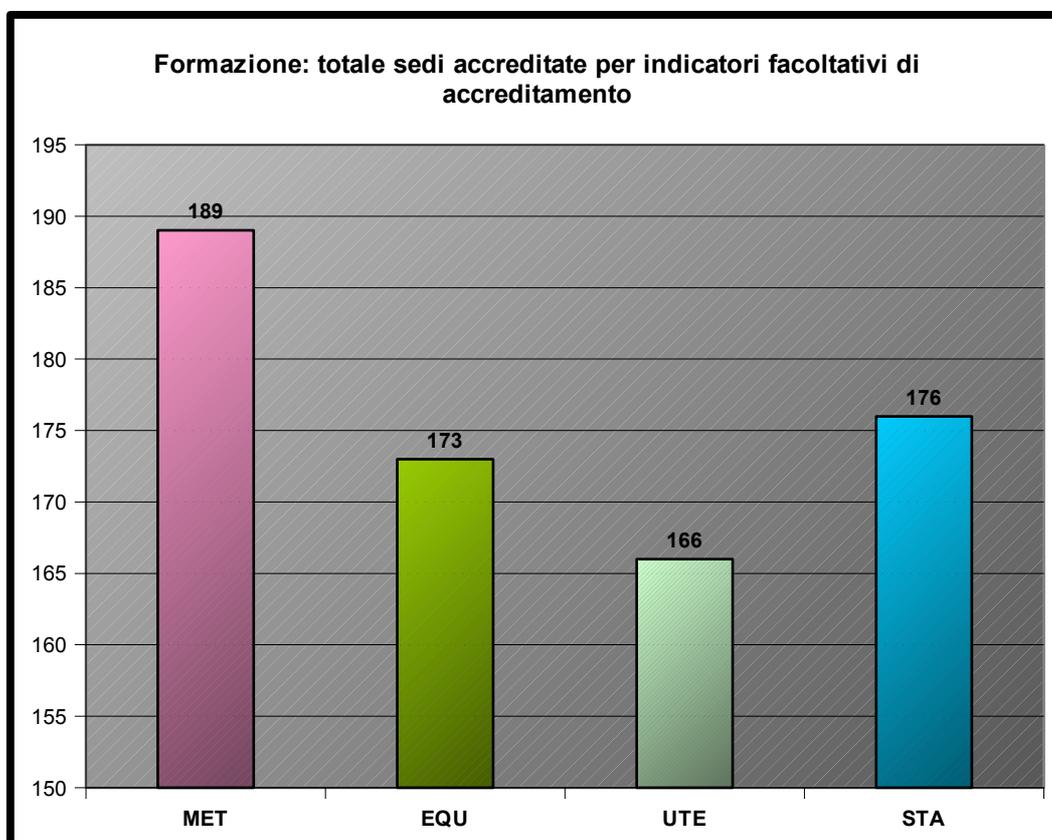
Ambito accreditamento	T D	T H	T AD	T AP	T FAD
formazione	273	229	351	268	552
Percentuale sul totale sedi accreditate per la formazione (562)	48,58%	40,75%	62,45%	47,69%	98,22%



Art. 5 (Struttura dell'Accreditamento e sistema regionale), comma 2

Per sviluppare la qualità complessiva del sistema formativo piemontese, l'accREDITamento si basa su una soglia minima regionale irrinunciabile, di risorse (umane, organizzative, finanziarie e strutturali) di cui la sede operativa e/o l'organismo deve dotarsi, nonché di evidenze per dimostrare l'osservanza dei requisiti e su ulteriori indicatori facoltativi. Tali indicatori facoltativi consentono di accedere ad alcuni livelli di valutazione ex ante dei progetti o di individuare insiemi di organismi per particolari sperimentazioni e/o azioni. Tali procedure ed indicatori facoltativi possono inoltre dar luogo a "classi", tali da permettere di porre ulteriori soglie per l'accesso a sperimentazioni e/o ad interventi di carattere limitato.

Ambito accreditamento	MET (sviluppo metodologie)	EQU (lavoro d'équipe)	UTE (sostegno all'utenza)	STA (qualità organizzazione stage)
formazione	189	173	166	176
Percentuale sul totale sedi accreditate per la formazione (562)	33,63%	30,78%	29,54%	31,32%



Come si evince dalle due tabelle e relativi grafici di cui sopra, le percentuali delle sedi accreditate per gli indicatori facoltativi sono decisamente più alte delle corrispondenti percentuali riferite agli operatori: ciò è dovuto al fatto che sono tendenzialmente gli operatori “multisede” b) e c) (enti privati senza fini di lucro e consorzi e società consortili con partecipazione pubblica) ad essere accreditati per gli indicatori facoltativi.

Totale operatori accreditati (e relative sedi) per macroaree di accreditamento (orientamento)

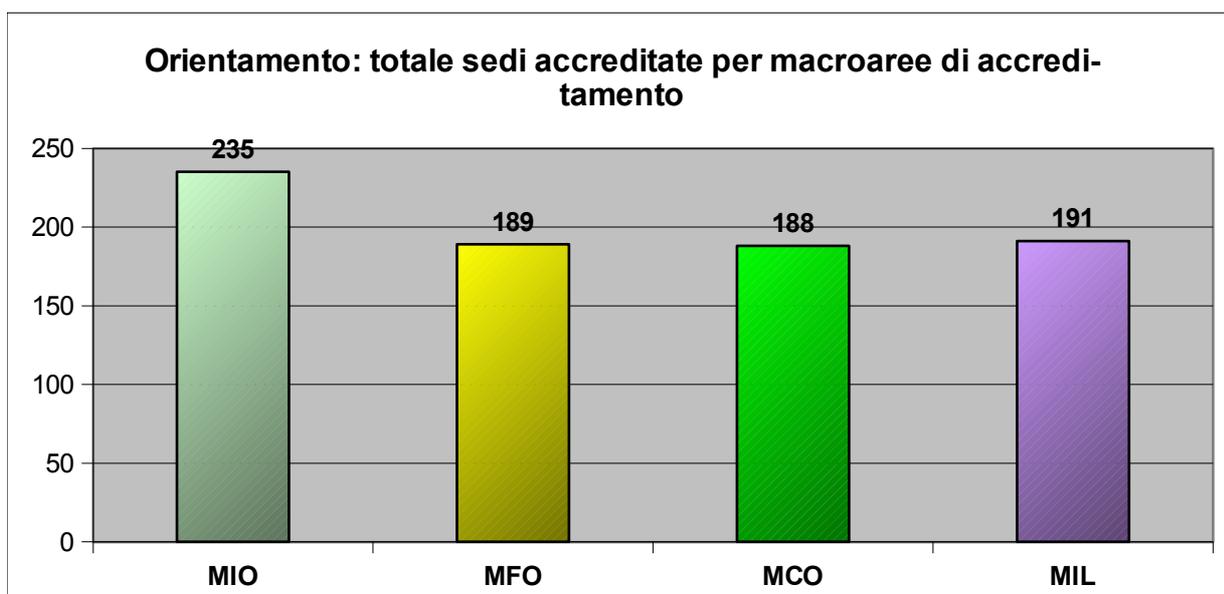
D.G.R. 19 giugno 2006, n. 29-3181 "Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento. Approvazione delle nuove disposizioni finali."

Articolo 4 (Tipologie di accreditamento), comma 2:

L'accREDITamento per l'orientamento viene rilasciato per tutte le tipologie di destinatari e in riferimento alle macroaree informazione orientativa (MIO), formazione orientativa (MFO), consulenza orientativa (MCO) e sostegno all'inserimento al lavoro (MIL).

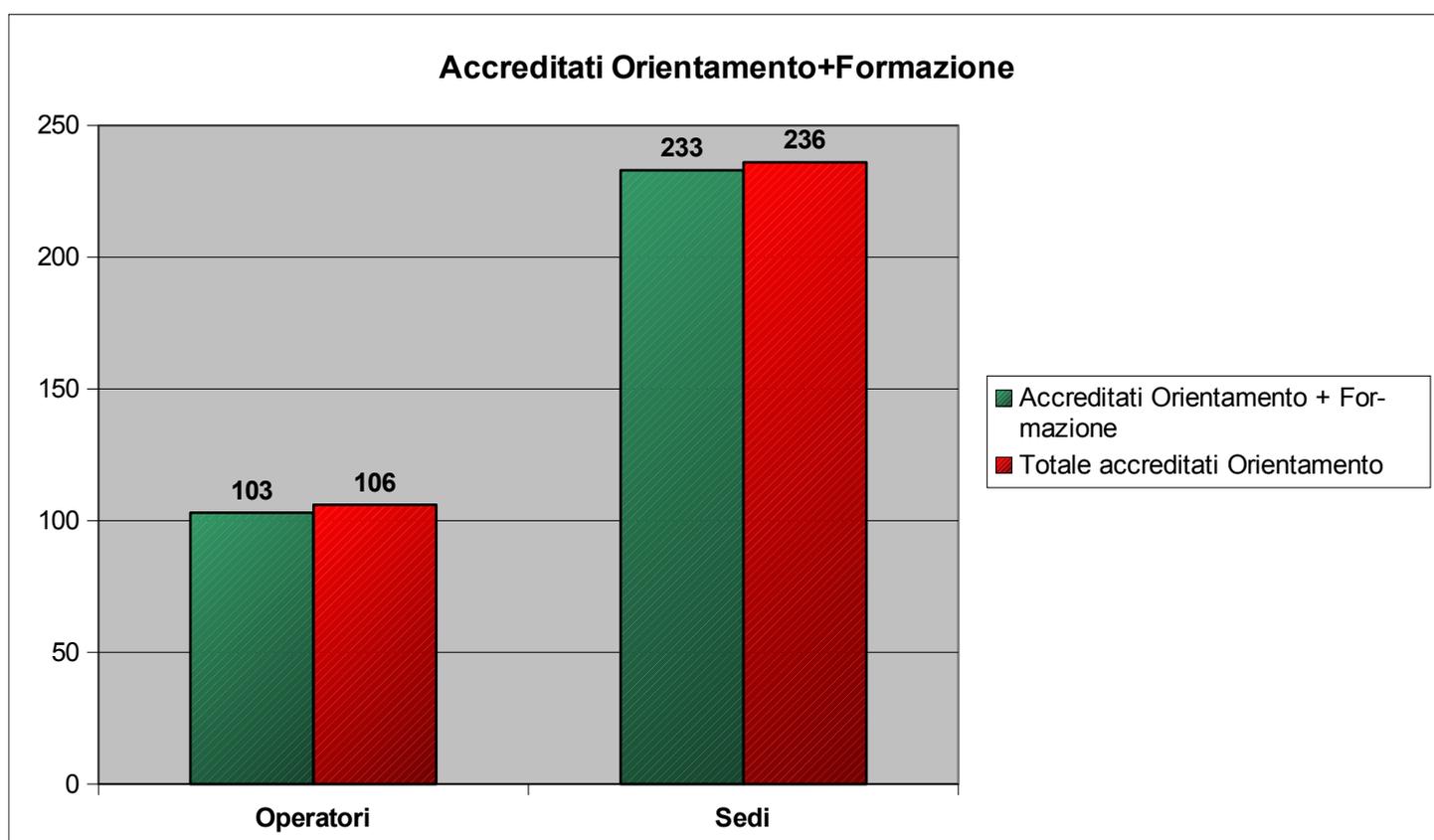
Rispetto al 2020, come riportato a pag. 5 La Direttiva elaborata ai sensi della **D.G.R. 6 - 3493 del 9 luglio 2021** “*Legge regionale 63/1995. Direttiva formazione per il lavoro periodo 2021–2024.*”, ha introdotto come requisito per gli Operatori l'AccREDITamento all'ambito Orientamento Macroarea MIO, questo spiega il motivo dell'elevato numero di primi accREDITamenti richiesti in quell'anno rispetto al quinquennio precedente.

Ambito accreditamento	MIO	MFO	MCO	MIL
orientamento	235	189	188	191
Percentuale sul totale sedi accreditate per l'orientamento (236)	99,58%	80,08%	79,66%	80,93%



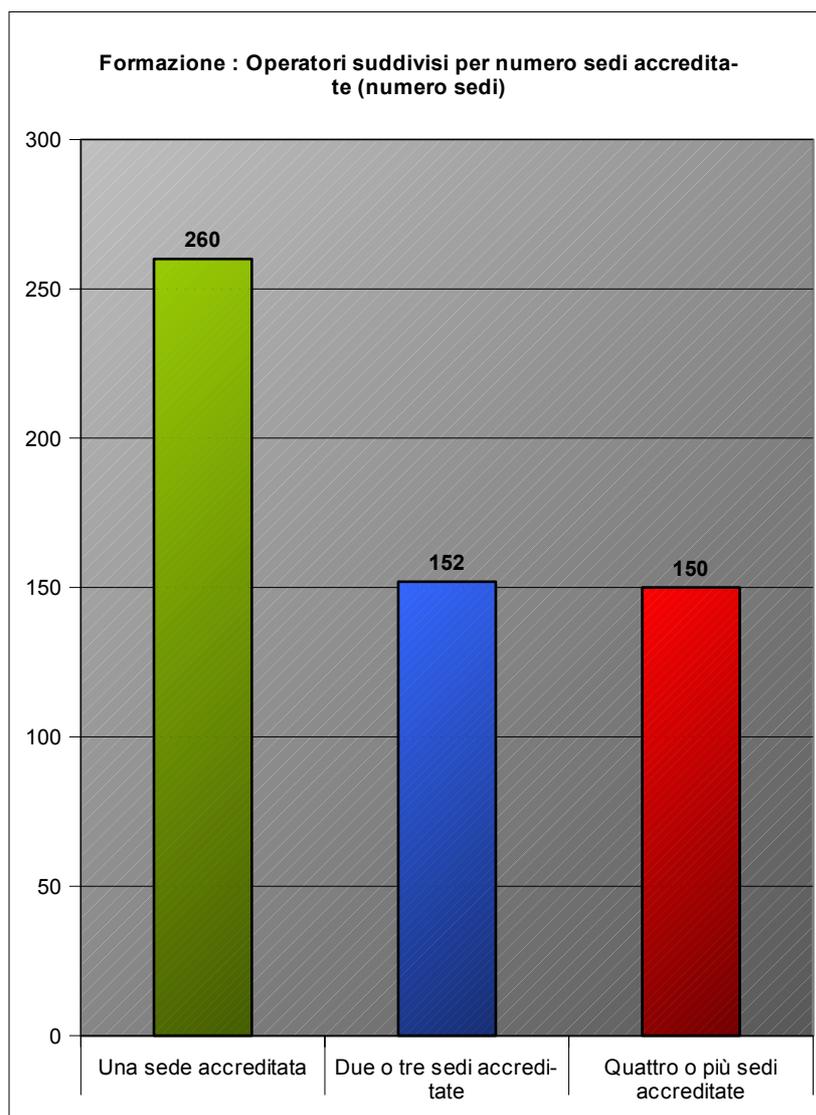
Percentuale degli operatori (e relative sedi) accreditati sia per l'orientamento sia per la formazione

	Operatori	Sedi
Accreditati Orientamento + Formazione	103	233
Totale accreditati Orientamento	106	236
Percentuale accreditati O + F sul totale accreditati O	97,17%	98,73%



Totale operatori accreditati per la formazione suddivisi per numero di sedi accreditate

Ambito accreditamento: formazione	Una sede accreditata	Due o tre sedi accreditate	Quattro o più sedi accreditate
Totale operatori accreditati	260	70	21
Percentuale sul totale operatori accreditati per la formazione (351)	74,07%	19,94%	5,98%
Totale sedi accreditate	260	152	150
Percentuale sul totale sedi accreditate per la formazione (562)	46,08%	27,22%	26,69%

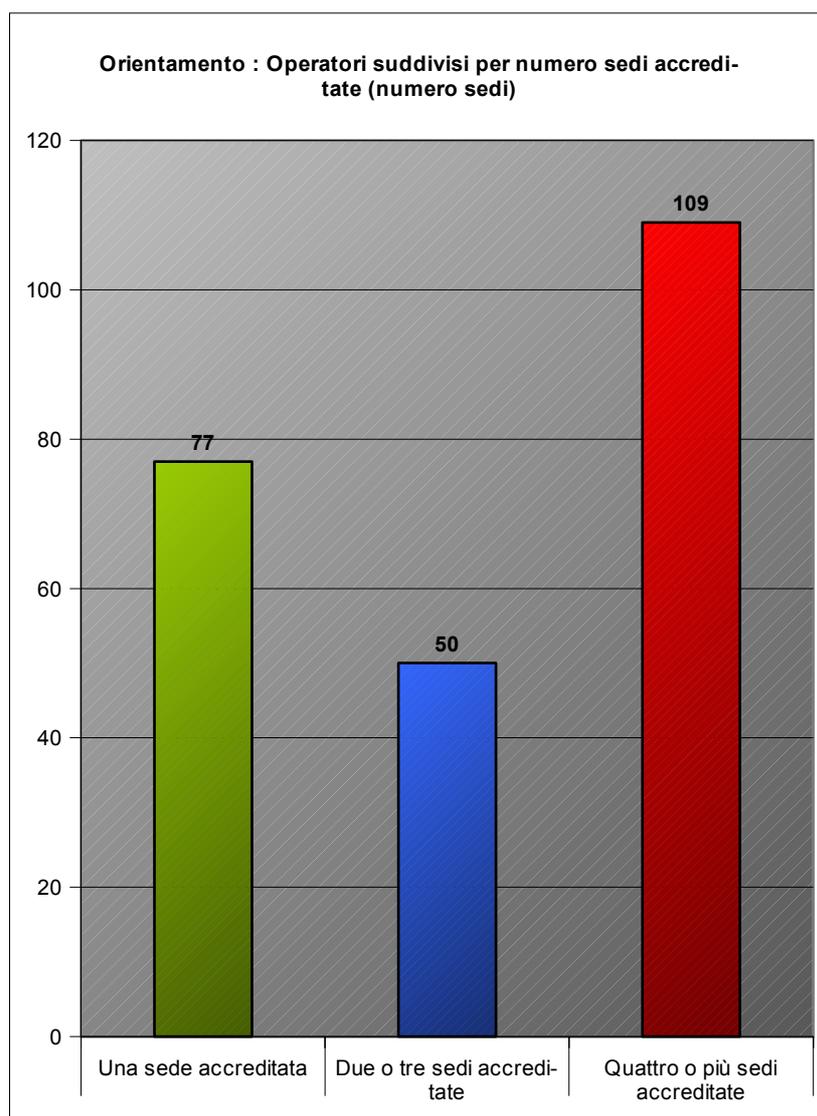


Come si evince dalla comparazione dei due grafici, i 21 operatori con quattro o più sedi accreditate (6 % del totale operatori) sono “titolari” di circa un terzo (27%) del totale sedi accreditate (150 su 562).

Al contrario, i 260 operatori con una sola sede accreditata (74,07%, quasi tre quarti del totale operatori) sono “titolari” del 46,08% del totale sedi accreditate (259 su 562).

Totale operatori accreditati per l'orientamento suddivisi per numero di sedi accreditate

Ambito accreditamento: orientamento	Una sede accreditata	Due o tre sedi accreditate	Quattro o più sedi accreditate
Totale operatori accreditati	67	24	15
Percentuale sul totale operatori accreditati per l'orientamento (106)	63,21%	22,64%	14,15%
Totale sedi accreditate	77	50	109
Percentuale sul totale sedi accreditate per l'orientamento (236)	32,63%	21,19%	46,19%



Anche qui vale, in termini ancora più ampi, la stessa considerazione fatta per la formazione: come si evince dalla comparazione dei due grafici, i 15 operatori con quattro o più sedi accreditate (circa il 15% del totale operatori) sono “titolari” di circa la metà del totale sedi accreditate (109 su 236).

Al contrario, i 67 operatori con una sola sede accreditata (quasi due terzi del totale operatori) sono “titolari” di un terzo del totale sedi accreditate (67 su 236, pari al 32,63%).

APPENDICE

ACCREDITAMENTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'OFFERTA SUSSIDIARIA IeFP – MACROTIPOLOGIA D

Durante i primi mesi del 2019 il Settore ha inoltre intrapreso l'iter di definizione degli obiettivi per l'elaborazione di una specifica Macrotipologia di accreditamento dedicata alle Istituzioni Scolastiche (pubbliche o parificate) inerente all'offerta sussidiaria IeFP, che ha portato all'approvazione, da parte della Giunta Regionale, della D.G.R. n. 4-390 del 18 ottobre 2019 denominata "Disposizioni sulle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione professionale finalizzata all'offerta sussidiaria IeFP - Macrotipologia D - Offerta Sussidiaria IeFP. Integrazioni alla D.G.R. n. 29-3181 del 19 giugno 2006. ". L'elaborazione di quest'ultima ha tenuto conto del Decreto Interministeriale del 17 maggio 2018 che ha definito i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione

Professionale (sistema IeFP) e degli accordi tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'attivazione e la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale.

Come noto, si è quindi scelto di integrare le attuali procedure di accreditamento per la formazione professionale, attraverso l'introduzione di una specifica nuova Macrotipologia denominata "Macrotipologia D – Offerta Sussidiaria IeFP" dedicata alle Istituzioni Scolastiche e sviluppata in un'ottica di presidio e rafforzamento qualitativo delle attività formative dell'offerta sussidiaria IeFP, valorizzando ed integrando le procedure e la documentazione già presenti all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Il suddetto nuovo percorso di accreditamento prevede due distinti iter: uno in versione integrale per le istituzioni scolastiche non ancora accreditate ed uno semplificato per quelle già in possesso dell'accREDITAMENTO per la Macrotipologia B – Formazione Superiore.

Con la D.D. n. 40 del 06/02/2020 " Approvazione dei Manuali Operativi Sinottici per l'offerta sussidiaria ai sensi della D.G.R. 4-390 del 18 Ottobre 2019" il Settore Standard Formativi e Orientamento Permanente ha approvato le due versioni dei Manuali Operativi Sinottici (integrale e semplificato), contenenti le specifiche su criteri ed evidenze inerenti alla nuova Macrotipologia D dedicata all'Offerta Sussidiaria. Lo stesso atto ha inoltre stabilito che tutte le Istituzioni Scolastiche, non ancora accreditate per la formazione professionale al momento dell'entrata in vigore, inoltrassero domanda entro giugno 2020, tramite procedura informatizzata.

Le prime domande sono pervenute nel mese di maggio 2020 a seguito di specifico avviso, inviato tramite PEC, con cui si invitavano le Istituzioni Scolastiche interessate, ad inoltrare domanda entro il mese di giugno 2020, come previsto dalla D.D. n. 40 del 06/02/2020. Per quelle già accreditate per la formazione professionale (Macrotipologia B – Formazione

Superiore), la stessa D.D., ha dato indicazione di procedere all'estensione della nuova Macrotipologia D – Offerta sussidiaria IeFP nell'ambito della prima sorveglianza annuale. La normativa ha interessato, nel 2020, complessivamente 64 istituti scolastici, dei quali 35 già in possesso di Accreditemento.

Con la D.D. n. 695 del 25/11/2021 "Sperimentazione gestione interna esecuzione attività di controllo dell'accREDITamento delle sedi operative delle Istituzioni Scolastiche di I.P. per la formazione professionale finalizzata all'offerta sussidiaria IeFP "Macrotipologia D" si è provveduto a internalizzare le attività di verifica relative alla Macrotipologia D Offerta Sussidiaria.

Tale decisione è stata presa dopo avere valutato la fattibilità, in via sperimentale, dei controlli afferenti all'accREDITamento per l'offerta sussidiaria IeFP, da parte di valutatori interni (funzionari regionali).

Si è provveduto, a fine novembre 2021 a divulgare tramite internet (sezione dedicata del sito) e specifica PEC a tutte le Istituzioni Scolastiche interessate, il contenuto della suddetta Determinazione che prevede l'avvio dei controlli da parte dei funzionari regionali , in via sperimentale, a partire dal 2022.

Al 31/12/2024 si possono registrare 44 istituti scolastici (per un totale di 76 sedi/plessi scolastici) accREDITati alla Macrotipologia D – Offerta Sussidiaria.